

Riapre il cinema "Don Bosco" dei salesiani di Riesi «Lo metteremo a disposizione anche delle scuole»

RIESI. Riaprirà sabato lo storico cinema "Don Bosco" dei salesiani. La sala cinematografica nel 2015 aveva chiuso a causa dei costi elevati per convertire i tradizionali proiettori in impianti digitali. Bisognava infatti acquistare la relativa attrezzatura per una spesa di circa 100 mila euro. Così il cinema dei salesiani e molte altre piccole sale avevano spento il proiettore per sempre. Ora invece, grazie ad un finanziamento della Fondazione per il Sud - Con i bambini, al progetto "Mai inoperosi" del quale sono ente capofila i salesiani, per sovvenzionare attività di contrasto alla povertà educativa minorile, la sala riaprirà le porte alla comunità.

La Fondazione ha totalmente stanziato le somme necessarie per l'acquisto di impianto audio e vi-



deo. «Una volta riattivate le autorizzazioni previste e ripresi i contatti con le case cinematografiche - dice il direttore dei salesiani don Antonello Bonasera - abbiamo deciso di inaugurare la sala cinematografica. Il cinema, risorsa culturale, sociale e ricreativa, da un lato permette di contrastare la povertà minorile e dall'altro si configura

come un bene dei salesiani messo a disposizione dell'intera comunità, poiché faremo tante cose gratuitamente. Il nostro ispettore, don Giovanni D'Andrea, quando è stato invitato all'inaugurazione, ha detto che i riesini devono essere contenti poiché la promozione della cultura è una garanzia di legalità. Metteremo a disposizione delle scuole il cinema per varie attività, cineforum, incontri su legalità e culturali».

È stata acquisita la licenza per cinema parrocchiale. Pertanto, in alcuni giorni della settimana la sala funzionerà come cinema parrocchiale con la proiezione di film gratuiti per ragazzi e adulti, mentre il sabato e la domenica sarà aperto al pubblico tramite l'acquisto di un biglietto.

DELFINA BUTERA

